

2.2.4 - L'indebitamento

Il debito residuo al 31/12/2024 è pari a 96,6 milioni di Euro, ed è così suddiviso:

Situazione debitoria dell'ente al 31/12/2024

ISTITUTO	BOC		MUTUI E APERTURE DI CREDITO / ANTIC. DI LIQ.		TOT.		
	T.F.	T.V.	T.F.	T.V.	T.F.	T.V.	DEBITO COMPLESS.
DEXIA CREDIOP	826.006				826.006	0	826.006
GRUPPO INTESA S.PAOLO	194.650	0			194.650	0	194.650
CASSA DD.PP.			63.303.617	16.751.700	63.303.617	16.751.700	80.055.317
BEI	4.994.919				4.994.919	0	4.994.919
MONTE PASCHI SIENA			309.000	362.524	309.000	362.524	671.524
CRED. SPORTIVO			9.822.402	0	9.822.402	0	9.822.402
TOT.	6.015.576	0	73.435.019	17.114.224	79.450.595	17.114.224	96.564.819
	6.015.576		90.549.243		82,3%	17,7%	
	6,2%		93,8%				

Gli oneri finanziari legati al debito risultano sostenibili anche alla luce delle strategie di riduzione dell'indebitamento e di contenimento degli oneri finanziari messe in atto negli anni passati. In particolare, sfruttando particolari opportunità normative o legate all'evoluzione dei tassi di mercato, si sono perfezionate le seguenti operazioni di estinzione anticipata:

- nel 2007 estinzione anticipata senza penali di mutui CDP con tassi elevati (da 6,5% a 5,5%) per 25 milioni di €, in attuazione del piano di riduzione quinquennale del rapporto debito/pil di almeno il 10%, approvato dal Consiglio Comunale a inizio 2006. Il 2010 ha rappresentato l'ultimo anno di tale piano quinquennale, e il dato finale di riduzione del rapporto è stato pari al 36%, ben superiore quindi all'obiettivo minimo del 10% assunto nei confronti del Ministero dell'Economia. A fine 2007 si è inoltre estinto anticipatamente un mutuo di quasi 3 milioni di € di debito residuo con Dexia Crediop.
- Nel 2011 l'amministrazione ha destinato il ricavato dell'alienazione dell'immobile sede Croce Verde, in parte finanziato con mutuo, all'estinzione anticipata di quota parte di 2 finanziamenti a tasso fisso e variabile contratti con Banca Europea per gli Investimenti, per complessivi 2.100.000 €.
- nel 2012 si è realizzata un'operazione di estinzione anticipata per 1.035.000 € circa, in ottemperanza delle disposizioni dell'art. 16, comma 6 bis, del DL 95/2012.
- nel 2017 si sono concretizzate due operazioni di estinzione anticipata, per complessivi 4.225.774,38 €. La prima, finanziata con il ricavato dell'operazione di alienazione di azioni Iren perfezionatasi a fine maggio 2017, ha riguardato un finanziamento contratto con CDP a tasso fisso del 4,913%, per un Debito residuo alla data di estinzione del 31/12/2017 pari a 3.995.727,00 € ed una rata annua di 474.539,42 €. L'indennizzo di estinzione anticipata è stato finanziato quasi interamente con i contributi previsti dall'art 9-ter, comma 2, del D.L. 113/2016 e ripartiti con Decreto del Ministero dell'Interno del 2 maggio 2017, in base alle richieste avanzate dalle Amministrazioni. La seconda, per una quota di 230.047,38 €, riguarda il Mutuo di complessivi 2,4 milioni contratto con Monte dei Paschi di Siena nel 2009 nell'ambito del programma di edilizia agevolata "3.000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà", e con interessi per il 50% a carico della Regione. La riduzione del finanziamento è stata disposta in seguito alla conclusione dell'iter di rendicontazione alla Regione delle spese sostenute per l'intervento oggetto del finanziamento, consistente nella realizzazione di 21 alloggi per anziani in locazione permanente in zona via Emilia Ospizio, per i quali, a lavori ultimati, si è realizzata una minore spesa rispetto all'importo del progetto esecutivo approvato.
- Nel 2020, in considerazione delle pesanti ricadute finanziarie sul bilancio dell'Ente dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19, la Giunta Comunale, con Deliberazione n.° 93 del 21/05/2020, ha autorizzato il Servizio Finanziario, ai sensi di quanto consentito in via eccezionale dall'articolo 113 Decreto Legge n.° 34 del 19/05/2020, ad effettuare alcune operazioni di rinegoziazione / sospensione delle rate dei mutui in essere nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti, Banca Europea per gli investimenti e Istituto per il Credito Sportivo, con lo scopo di alleggerire il peso degli oneri finanziari sull'annualità 2020. In attuazione delle direttive fornite dalla Giunta Comunale il Servizio Finanziario ha perfezionato operazioni di rinegoziazione / sospensione con gli Istituti di Credito sopraccitati, i cui effetti sono considerati nelle tabelle di seguito riportate. In particolare si è trattato di 3 distinte operazioni con le seguenti caratteristiche:

Istituto	Provvedimento Dirigenziale	Finanziamenti Coinvolti	Sintesi Caratteristiche Operazione	Effetto su Rata 2020	Effetto su Rata 2021	Effetto su Rata 2022
Istituto per il Credito Sportivo	D.D. N.° 376 del 25/05/2020	3 finanziamenti per un debito residuo complessivo al 1° gennaio di € 1.453.036,10	-Quota Capitali sospese per l'anno 2020; - Interessi maturati nel periodo di sospensione al medesimo tasso previsto nel contratto originario, senza applicazione di commissioni; - la banca estende la durata del piano di ammortamento originario di 12 mesi.	-73.107	+ 0	+ 0
Banca Europea per gli Investimenti	D.D. N.° 417 del 08/06/2020	7 finanziamenti per un debito residuo complessivo al 1° gennaio di € 14.044.530,67	-Quota Capitali sospese per l'anno 2020. - Interessi maturati nel periodo di sospensione al medesimo tasso previsto nel contratto originario, senza applicazione di commissioni; - la banca estende la durata del piano di ammortamento originario di 12 mesi per una posizione (€ 733.966,60 con scad. 30/06/2022), riproporziona le quote capitali dal 2021 a scadenza per le altre posizioni, mantenendo invariate scadenza e tasso del mutuo originari	-1.984.435	+ 367.786	+ 519.541
Cassa Depositi e Prestiti	D.D. N.° 377 del 25/05/2020	14 finanziamenti per un debito residuo complessivo al 1° gennaio di € 14.145.724,97	-Quota Capitali sospese per l'anno 2020, ad eccezione di una quota dello 0,25% da versare al 31/12/2020 -Rinegoziazione di ciascun finanziamento in equivalenza finanziaria, con allungamento della durata alla nuova scadenza, per tutti i mutui rinegoziati, del 31/12/2043 (in media un allungamenti di 5,3 anni). - Interessi versati al 30 giugno al tasso del mutuo originario, dal 32/12 al nuovo tasso rinegoziato (in media tasso incrementato dello 0,12%).	-549.724	- 136.227	- 136.227
Totale		24 finanziamenti per complessivi € 29.643.292		-2.607.266	+ 231.559	+ 383.315

In generale si è cercato di limitare il più possibile l'aumento della durata dell'ammortamento del Debito, per contenere il conseguente incremento degli interessi passivi a carico dei futuri Bilanci.

I nuovi finanziamenti contratti negli ultimi 5 anni

Nel 2020 sono stati perfezionati 7 finanziamenti, con Cassa Depositi e Prestiti e con l'Istituto per il Credito Sportivo, per complessivi 11,6 milioni di €, cui si aggiunge un contratto di anticipazione dell'importo di € 527.696,21 a valere sul Fondo Rotativo per la Progettualità, a finanziamento dei seguenti investimenti:

- miglioramento statico e sismico ponte di via XX Settembre (mutuo CDP per € 400.000,00)
- realizzazione nuova sede della Polizia Municipale (mutuo CDP per € 5.548.941,50)
- lavori di riqualificazione palasport "G. Bigi" (mutuo CDP per € 2.000.000,00)
- intervento di copertura della pista polivalente del centro sociale Pigal (mutuo CDP per € 270.000,00)
- piano straordinario 2020-21 alloggi ERP/ERS proprietà del comune di Reggio Emilia affidati ad Acer (mutuo CDP con Ente Beneficiario ACER per € 1.500.000,00)
- adeguamento antincendio dell'immobile sede dei magazzini comunali di via Mazzacurati (Prestito Flessibile CDP per € 380.000,00, tasso convertito in fisso 1,519% nel 2021)
- lavori di riqualificazione del complesso sportivo di via Agosti - via Mogadiscio (Mutuo Istituto per il Credito Sportivo Bando "Sport Missione Comune" 2020 per €1.500.000,00)
- Realizzazione del Nuovo Campo di Atletica (Anticipazione su Fondo Rotativo per la Progettualità Cassa Depositi e Prestiti per € 527.696,21)

In particolare lo strumento del fondo rotativo per la progettualità istituito presso la Cassa depositi e prestiti dall'art. 1, commi da 54 a 58, della legge 549/1995, ed oggetto di modifiche normative da parte della Legge di Bilancio 2019, consente di anticipare il finanziamento delle spese relative agli incarichi professionali esterni per la realizzazione di una o più fasi progettuali, sia di singoli investimenti che di insiemi di investimenti funzionalmente collegati. L'erogazione dell'intero importo deve avvenire, in una o più soluzioni, entro 18 mesi dalla concessione e gli interessi sull'anticipazione sono a carico del bilancio dello Stato. Il Fondo ha natura rotativa, assicurata dal rimborso, in unica soluzione ed entro tre anni dalla prima erogazione, da parte degli Enti beneficiari.

Nel 2021 sono stati contratti 14 finanziamenti per complessivi € 15.149.176,23, a finanziamento dei seguenti investimenti:

- progetto definitivo/esecutivo in anticipazione del pums e biciplan - piano ciclabili (€ 200.000,00 , T.F. 20 anni 1,28%)
- manutenzione straordinaria pavimentazione bituminosa su strade comunali della viabilità rurale (€ 100.000,00, T.F.20 anni 1,15%)
- intervento di manutenzione straordinaria delle piste ciclabili (€ 200.000,00 T.F. 20 anni 1,15%)
- manutenzione straordinaria della viabilità principale (€ 350.000,00 T.F. 20 anni 1,15%)
- manutenzione straordinaria delle strade comunali 2021(€ 1.000.000,00 T.F.20 anni 1,09%)
- progetto definitivo/esecutivo di ampliamento della scuola secondaria di primo grado "bergonzi" (€ 175.000,00 T.F 20 anni 1,08%)
- realizzazione infrastrutture per la gestione della sosta presso il parcheggio stazione av mediopadana (€ 732.000,00 T.F 20 anni 1,12%)
- lavori manutenzione straordinaria delle ciclovie del territorio comunale, nell'ambito protocollo d'intesa anci-Istituto credito sportivo (iniziativa comuni in pista 2021) (€ 500.000,00, 20 anni, contributo a totale abbatt. interessi)
- lavori di riqualificazione parziale del canile gattile comunale (€ 167.909,76 T.F 20 anni 1,21%)
- lavori di riqualificazione area sosta di via ancini a seguito del prolungamento della ss. 9 , tangenziale nord di reggio emilia - tratto : da san prospero a corte tegge.(€ 585.000,00 T.F 20 anni, 1,20%)
- lavori di riqualificazione urbanistica delle vie caggiati e san rocco.(€ 270.000,00 T.F 20 anni 1,34%)
- concessione contributo agli investimenti alla stu reggiane per aggiornamento piano di sviluppo degli interventi per l'attuazione del programma di riqualificazione urbana pru_ip bando periferie reggiane/santa croce. (€ 1.260.000,00 T.F 20 anni1,20%)
- acquisto immobile denominato capanone 15c, all'interno del parco innovazione - ex officine meccaniche reggiane (€ 8.889.266,47 T.F 28 anni 1,48%)
- intervento di riqualificazione urbana piazza san prospero (€ 720.000,00 T.F 20 anni 1,34%)

Nel 2022 sono stati contratti 8 prestiti con Cassa Depositi e Prestiti per complessivi € 10.470.000,00, a finanziamento dei seguenti interventi:

- Riqualificazione Centro Sportivo a Sesso (€ 550.000,00 T.F 20 anni 2,92%)
- Manutenzione straordinaria delle strade comunali e segnaletica 2022 (€ 1.000.000,00 T.F 20 anni 3,14%)
- Manutenzione straordinaria viabilità rurale 2022 (€ 100.000,00 T.F 20 anni 3,29%)
- Manutenzione Straordinaria viabilità principale ponti 2022 (€ 350.000,00 T.F 20 anni 3,37%)
- Tangenziale di Fogliano e Due Maestà (soggetto attuatore Provincia di RE) (€ 6.270.000,00 Tasso variabile, spread su Euribor 1,27%)
- Manutenzione straordinaria di piste ciclabili e ciclopedonali localizzate in varie vie del territorio comunale (€ 200.000,00 T.F 20 anni 3,66%)
- Manutenzione straordinaria di ciclovie localizzate in varie vie del territorio comunale (€ 500.000,00 T.F 20 anni 3,66%)
- Lavori di manutenzione straordinaria alle strade comunali e segnaletica (€ 1.500.000,00 T.F 20 anni 3,66%)

Nel 2023 sono stati contratti 9 prestiti con Cassa Depositi e Prestiti per complessivi € 20.048.000,00, a finanziamento dei seguenti interventi:

- lavori di manutenzione straordinaria strade comunali e segnaletica anno 2023 (€ 3.500.000,00 T. F. 20 anni 4,51%)
- lavori di manutenzione straordinaria viabilità rurale anno 2023 (€ 100.000,00 T. F. 20 anni 4,28%)
- fornitura e posa di impianti controllo circolazione all'interno della zona a traffico limitato del comune di reggio emilia (€ 500.000,00 T. F. 10 anni 3,96%)
- riqualificazione e ricucitura urbana dei quartieri ospizio/san lazzaro - nuovo cavalcaferrovia ciclopedonale tra il campus san lazzaro e il nuovo parco dello sport (€ 1.008.000,00 20 anni variabile, spread su Euribor 1,30%)
- pnrr-m5c2-i2.1 _riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di reggio - sottopasso ciclopedonale alla ferrovia storica milano-bologna (€ 1.400.000,00 T. F. 20 anni 4,50%)
- lavori di manutenzione straordinaria delle piste ciclabili 2023 (€ 200.000,00 T. F. 20 anni 4,45%)
- nuovo sottopasso ciclopedonale nel parco campo di marte nel quartiere ospizio/san lazzaro . progetto pnrr-m5c2-i2.1 (€ 240.000,00 T. F. 20 anni 4,45%)
- riqualificazione architettonica e funzionale del capannone 17 stralcio 2 denominato cattedrale nel parco innovazione 'reggiane' in reggio emilia, lotto 1 - riqualificazione immobile e lotto 2 - nuove centrali termo-frigorifere (€ 7.900.000,00 20 anni prestito flessibile, spread su Euribor 1,69%)
- Realizzazione del collegamento della variante di Canali con via del Buracchione - Soggetto attuatore Provincia di RE (€ 5.200.000,00 T. F. 20 anni 4,30%)

In merito al **prestito Flessibile Posizione CDP** di cui alla precedente elencazione, contratto per finanziare l'intervento A_37501 "Riqualificazione architettonica e funzionale del capannone 17 stralcio 2 denominato Cattedrale nel parco innovazione Reggiane", nel corso del 2024 si è proceduto a confermare l'importo del finanziamento, comunicando a CDP, nei modi e nei termini stabiliti dal contratto di prestito, la conversione totale dell'importo concesso. L'intervento risulta parzialmente finanziato con contributo PNRR-M5C2-I2.3 nell'ambito del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQUA), il cui ammontare è in corso di ridefinizione; nel caso si dovessero rendere disponibili maggiori risorse da contribuzione statale, in considerazione della particolarità dello strumento finanziario, sarà possibile ridurre l'importo del Finanziamento contratto senza costi per l'amministrazione.

Nel 2024 sono stati contratti 8 prestiti con Cassa Depositi e Prestiti e uno con Istituto per il Credito sportivo e culturale, per complessivi € 12.379.916,69, a finanziamento dei seguenti interventi:

- acquisto dell'immobile denominato capannone 15c all'interno del parco innovazione - ex officine meccaniche reggiane; finanziamento quota integrazione prezzo (€ 2.533.016,69 T.F. 20 ANNI 4,190%)
- lavori di riqualificazione energetica di palazzo renata fonte nell'ambito del bando regionale per la riqualificazione energetica e adeguamento sismico degli edifici por fesr 2021-2027 (€ 340.000,00 T.F. 20 ANNI 4,200%)
- PNRR-M4C1-I1.1 NIDO HAIKU/ futuro NIDO TERRACCHINI: Nuova costruzione (€ 1.100.000,00 T. VAR. SPREAD 1,270%)
- adeguamento del progetto esecutivo dei lavori di copertura della pista polivalente del centro sociale PIGAL. (€ 250.000,00 T.F. 20 ANNI 4,110%)
- manutenzione straordinaria delle piste ciclabili 2024 (€ 200.000,00 T.F. 20 ANNI 4,160%)
- Realizzazione nuovo Stadio dell'Atletica all'interno del Parco dello Sport (ATUSS) - primo stralcio (€ 6.980.000,00 T.F. 20 ANNI 4,178%, contratto con Istituto per il Credito Sportivo e culturale)
- Realizzazione del parco del legno in via cecati (€ 179.900,00 T.F. 20 ANNI 3,750%)
- Progetto esecutivo pnrr m5c2- i1.3 realizzazione di centri servizi per persone di marginalità anche estrema e senza dimora presso l'immobile sito in via kennedy, n. 15-17 (€ 297.000,00 T.F. 20 ANNI 3,750%)
- Lavori di manutenzione straordinaria sul ponte di via del partigiano (€ 500.000,00 T.F. 20 ANNI 3,750%)

Con riferimento al mutuo di € 6.980.000,00 contratto con Istituto per il Credito Sportivo e culturale, lo stesso è stato ammesso a contributo a valere sul Fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi istituito ai sensi dell'articolo 5 della Legge n. 1295/1957, e l'erogazione dello stesso inizierà successivamente al completamento dell'intervento.

Il nuovo indebitamento previsto nel Bilancio 2025-27 per il finanziamento degli Investimenti

Il meccanismo del Patto di Stabilità, che negli anni in cui ha operato ha costituito un forte ostacolo alla contrazione di nuovi finanziamenti, si è progressivamente modificato, allentando i propri vincoli già a partire dal 2015, e venendo sostituito da più flessibili saldi di finanza pubblica a partire dal 2016. A decorrere dal 2019 la Legge di Bilancio ha previsto il superamento anche del meccanismo dei Saldi di Finanza Pubblica, e il relativo quadro non è più presente quale allegato al Bilancio di Previsione. Questo, unitamente al venire a scadenza di quote consistenti di debito contratto alla fine degli anni '90 e primi anni 2000, ha consentito e consentirà nei prossimi anni di finanziare nuovi investimenti anche tramite nuovo indebitamento, mantenendo la sostenibilità degli oneri nel bilancio dell'ente, anche ricorrendo, ove possibile, a tassi agevolati o comunque previsti per finanziamenti pubblici quali quelli della Cassa Depositi e Prestiti, dell'Istituto per il Credito Sportivo, di Banca Europea per gli Investimenti e della Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa

Nel triennio 2025-27 l'indebitamento continuerà ad essere una delle leve utilizzata per contribuire al rilancio dell'economia locale e al finanziamento del piano degli investimenti del Comune: il nuovo debito è stato previsto pari ad € 23.430.927,00 nel 2025, € 4.204.890,70 nel 2026, ed € 17.930.129,56 nel 2027, per un totale di 45,6 milioni di € nel triennio. Si riporta il dettaglio del nuovo indebitamento previsto per le annualità 2025 - 2027.

Nuovo debito previsto nell'annualità 2025

CODICE OPERA	DESCRIZIONE	Nuovo Deb. 2025	Decorr. Ammort.
A_38901	Realizzazione di pista ciclopedonale in via Sottili, primo stralcio (soggetto realizzatore Provincia di RE)	460.000,00	01/01/26
A_41401	PNRR-M5C1-I1.1 - Realizzazione del CPI	660.000,00	01/01/26
C_39001	Ciclabile su via Freddi a Codemondo	1.170.000,00	01/01/26
C_46401	Potenziamento della città pubblica. Complemento e qualificazione della Rambla tratto sud - ferrovia viale Ramazzini (ATUSS)	1.000.000,00	01/01/26
D_44601	Manutenz. straordin. viabilità principale ponti 2025	300.000,00	01/01/26
D_44701	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2025	2.750.000,00	01/01/26
D_44901	Manutenz. straordin. ciclovie 2025	400.000,00	01/01/26
D_47201	Potenziamento della città pubblica. Realizzazione del tratto nord della Rambla - viale Ramazzini via Agosti (ATUSS)	1.000.000,00	01/01/26
D_53301	Tecnopolo A_Espansione-potenziamento-qualificazione tecnologica dei laboratori del tecnopolo di RE (POR-FESR 21-27 - sez.A bando tecnopoli)	300.000,00	01/01/26
D_53401	Tecnopolo B_Riqualificazione energetica tecnopolo RE (POR-FESR 21-27 - sez.B bando tecnopoli)	200.000,00	01/01/26
D_54601	Intervento su Canile-Gattile	500.000,00	01/01/26
D_55201	Messa in sicurezza Ponte di via Fornaciari	400.000,00	01/01/26
D_55301	Messa in sicurezza del ponte di Via XX settembre - secondo stralcio	600.000,00	01/01/26
D_56601	Riqualificazione 450 unità immobiliari per edilizia residenziale (soggetto attuatore ACER)	450.000,00	01/01/26
Z_33001	Interventi di riqualificazione nell'ambito del progetto PIERS	6.203.427,00	01/01/27
R_90101	Collegamento Via Fratelli Bandiera- Parco Ottavi	720.000,00	01/01/26
R_90301	Rotatoria SS.9 via Lasagni a Bagno	437.500,00	01/01/26
S_02301	Tangenziale di Fogliano e Due Maestà (soggetto attuatore Provincia di RE)	2.620.000,00	01/01/27
Z_31201	Messa in sicurezza e realizzazione nuova ciclabile in Via Guittone D'Arezzo	460.000,00	01/01/26
A_18001	PNRR-M2C3-I1.1 SM Aosta: sostituzione edilizia, nuovo edificio previa demolizione dell'edificio attuale - integrazione	2.000.000,00	01/01/26
U_12001	Nuova sede Polizia Municipale viale IV Novembre - integrazione	800.000,00	01/01/26

Nuovo debito previsto nell'annualità 2026

CODICE OPERA	DESCRIZIONE	Nuovo Deb. 2026	Decorr. Ammort.
D_52301	Piano verde (Piantumazioni) - Forestazione/strategia adattamento	300.000,00	01/01/27
D_55901	Reggio City Play Plan (Riqualificazione delle aree giochi della città)	300.000,00	01/01/27
D_56601	Riqualificazione 450 unità immobiliari per edilizia residenziale (soggetto attuatore ACER)	450.000,00	01/01/27
E_50101	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2026	1.304.890,70	01/01/27
E_50201	Manutenz. straordin. ciclovie 2026	300.000,00	01/01/27
E_50301	Manutenz. straordin. viabilità principale ponti 2026	300.000,00	01/01/27
E_53501	Riqualificazione Centro Sportivo a Sesso - III stralcio	450.000,00	01/01/27
E_54401	Interventi mobilità centro storico	300.000,00	01/01/27
E_56401	Manutenz. straordin. impianti termici	500.000,00	01/01/27

Nuovo debito previsto nell'annualità 2027

CODICE OPERA	DESCRIZIONE	Nuovo Deb. 2027	Decorr. Ammort.
2025_PG_429501	Manutenz. straordin. Centri Sociali	200.000,00	01/01/28
A_17601	Viabilità di attraversamento villaggio Crostolo	900.000,00	01/01/28
B_38801	Connessione tra via Sottili e via Teggi a Codemondo	400.000,00	01/01/28
D_52301	Piano verde (Piantumazioni) - Forestazione/strategia adattamento	400.000,00	01/01/28
D_52601	Manutenz. straordin. ciclabili	200.000,00	01/01/28
D_54801	Realizzazione I stralcio Greenway + Superciclabile(Biciplan)	1.000.000,00	01/01/28
D_55901	Reggio City Play Plan (Riqualificazione delle aree giochi della città)	300.000,00	01/01/28
D_56601	Riqualificazione 450 unità immobiliari per edilizia residenziale (soggetto attuatore ACER)	450.000,00	01/01/28
E_56401	Manutenz. straordin. impianti termici	500.000,00	01/01/28
F_51601	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2027	2.750.000,00	01/01/28
F_51801	Manutenz. straordin. viabilità principale ponti 2027	300.000,00	01/01/28
F_55001	Riqualificazione porta Castello e via Ariosto e piazzale fiume	400.000,00	01/01/28
F_55901	Ristrutturazione con miglioramento sismico scuola dell'infanzia Allende	400.000,00	01/01/28
Z_33001	Interventi di riqualificazione nell'ambito del progetto PIERS	9.340.129,56	01/01/28
V_19401	Messa in sicurezza incrocio SS9 con via Asseverati e via Grassi a Masone	390.000,00	01/01/28

In bilancio si è inoltre previsto per ciascuna annualità un accantonamento pari al 10% delle entrate iscritte a Bilancio per alienazioni patrimoniali da destinare ad estinzione anticipata dei mutui ai sensi del comma 443 dell'art.1 della legge 228/2012, così come modificato da art. 7 comma 5 del DL 78/2015. Prudenzialmente si sono mantenute inalterate le previsioni pluriennali di quote capitale di mutui in essere, in attesa del perfezionamento delle alienazioni previste. Le presenti stime di indebitamento costituiscono espressa previsione in atto fondamentale ai sensi dell'art 42 del D.lgs 267/2000, e si da altresì atto che nel Bilancio 2025-2027 sono stati previsti ai sensi dell'art. 183, 7° comma, e 200 del D.Lgs. 267/2000 gli oneri finanziari e di gestione connessi agli investimenti, ivi compresi gli oneri di preammortamento. Il Dirigente competente potrà pertanto procedere, nel caso di nuovi mutui per opere inserite nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici e stante l'avvenuta approvazione del relativo progetto, di norma di livello esecutivo, alla contrazione dell'indebitamento di cui sopra, ricorrendo a Cassa Depositi e Prestiti, all'Istituto per il Credito Sportivo o altri Istituti con caratteristiche analoghe¹, nel rispetto delle condizioni di cui agli art. 202, 203 e 204 del TUEL. In particolare sono in corso contatti per attivare una Convenzione con CEB - Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, a valenza pluriennale, per finanziare a tassi agevolati progetti di investimento in housing sociale presenti negli strumenti di programmazione dell'Ente. In considerazione del nuovo debito previsto e dell'ammortamento di quello in essere (quote capitali stanziati al Titolo 4° del nuovo bilancio per circa 20,5 milioni di € nei prossimi 3 anni), lo stock in essere passa da 96,6 milioni registrati a Rendiconto 2024, a 121,6 milioni previsti per fine 2027.

Evoluzione del Debito residuo 2005 - 2026		
ANNO	€	€ pro - capite
2005	181.067.385	1.150
2006	175.346.533	1.097
2007	144.489.390	890
2008	154.192.006	932
2009	149.493.051	892
2010	144.183.747	848
2011	132.207.759	770
2012	118.779.091	687
2013	108.364.833	628
2014	97.553.210	568
2015	89.589.151	523
2016	82.279.700	480
2017	66.630.657	388
2018	59.836.444	348
2019	59.454.097	345
2020	65.443.086	382
2021	74.388.102	437
2022	77.620.496	456
2023	90.932.351	532
2024	96.564.819	561
2025	113.284.746	659
2026	110.921.637	645
2027	121.610.766	707

2005-2024 dati da bilanci consuntivi, 2025-27 stime in base alle attuali previsioni di nuovo debito e di restituzione del capitale. Nel calcolo del Debito Residuo Pro-capite 2025-27 si è mantenuto invariato il dato della popolazione al 31/12/2024

Valutazioni sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale e dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata: le politiche di contenimento del debito attuate dall'amministrazione portano ad una progressiva riduzione della rata fino al 2021 (l'incremento dal 2020 al 2021 è conseguenza della citata operazione di sospensione delle rate 2020 in seguito alla pandemia), mentre dal 2022, e nel triennio in programmazione, si prevede un aumento progressivo della stessa a seguito del forte potenziamento della spesa per investimenti, nonché dell'aumento dei tassi d'interesse: il dato atteso 2025 è comunque inferiore di circa

¹ sottoposti ad una influenza pubblica in quanto partecipati dallo Stato, e istituiti per soddisfare esigenze di interesse generale che non hanno carattere industriale o commerciale. Si veda in proposito sentenza T.A.R. Firenze Toscana sez. I, 27 aprile 2010, n. 1042

6,9 milioni di € rispetto alla rata pagata nel 2006, e tale differenziale è in gran parte (circa il 66%) riconducibile alla minore quota interessi.

Di seguito si analizza l'evoluzione della rata a partire dal 2015.

Nel 2015 la rata aumenta di circa 120 mila euro rispetto al 2014 per l'effetto combinato della diminuzione della quota interessi di circa 310 mila euro in ragione della diminuzione del debito per effetto dell'ammortamento, e dell'aumento di circa 430 mila euro della quota capitale per la preponderanza anche nella quota indicizzata a tasso variabile di finanziamenti con ammortamento "francese" (quota capitale crescente): questi ultimi infatti presentano una quota interessi esigua, che non si riduce per effetto dell'ammortamento abbastanza da controbilanciare la quota capitale crescente, cosa che invece avverrebbe con tassi più alti.

Nel 2016 la rata è stata sostanzialmente pari a quella del 2015 e il leggero aumento della quota capitale è stato compensato dalla riduzione degli interessi. Nel 2017 la rata aumenta rispetto al 2016 in conseguenza dell'aumento della quota capitale e in parte per l'entrata in ammortamento del nuovo debito contratto nel 2016. Nel 2018 la rata si riduce di oltre 1 milione di € in parte per il termine dell'ammortamento di una quota delle obbligazioni emesse dal Comune nel 1997 e 1998 e in parte per effetto delle citate operazioni di estinzione anticipata realizzate nel 2017. A decorrere dal 2019 la rata si riduce considerevolmente per l'effetto del venire a scadenza di alcune emissioni obbligazionarie realizzate nel 1997 e 1998, con durata ventennale. Nel 2020 gli oneri finanziari, già attesi in trend decrescente rispetto al 2019, si riducono ulteriormente per gli effetti delle citate operazioni di gestione del Debito. Nel 2021 la rata, pur in aumento rispetto all'anno precedente per effetto delle operazioni di sospensione / rinegoziazione, registra valori inferiori di circa 2,7 milioni rispetto al 2019, per l'effetto del venire a scadenza di alcune emissioni obbligazionarie realizzate nel 2000 e 2001, con durata ventennale. La rata cresce nel 2022 e 2023 per l'entrata a regime del nuovo debito contratto nel 2020 con ammortamento posticipato, nel 2021 e 2022 (circa 37,7 milioni); l'aumento della rata nel 2024, che diventa più consistente dal 2025 e 2026, è conseguenza del volume elevato di nuovi finanziamenti contratti in particolare nel 2023/2024, e programmati nel 2025, e dell'aumento dei tassi d'interesse, che rende i mutui a tasso variabile in essere, e il nuovo debito, più onerosi. La tabella tiene conto degli oneri finanziari aggiuntivi derivanti al Comune dalle ipotesi di nuovo indebitamento precedentemente descritte, ai sensi dell'art. 200 e 203, comma 1, lett. b) del TUEL.

Anno (*)	Quota capitale	Quota Interessi	Rata Complessiva
2006	9.037.665	7.357.216	16.394.881
2007 (**)	8.950.622	7.367.987	16.318.609
2008	8.472.379	6.645.530	15.117.909
2009	9.448.955	6.450.272	15.899.227
2010	9.409.309	5.102.697	14.512.006
2011 (**)	9.875.988	4.781.219	14.657.207
2012 (**)	10.156.504	3.989.840	14.146.343
2013	10.414.258	3.074.315	13.488.572
2014	10.811.623	2.823.114	13.634.737
2015	11.244.059	2.513.429	13.757.488
2016	11.484.187	2.293.244	13.777.430
2017**	12.103.268	2.164.338	14.267.606
2018	11.344.213	1.766.023	13.110.236
2019	8.904.631	1.591.106	10.495.737
2020**	5.539.534	1.667.829	7.207.363
2021	6.204.161	1.620.603	7.824.764
2022	6.706.967	1.620.437	8.327.404
2023	6.736.145	1.865.572	8.601.717
2024	6.747.449	2.518.666	9.266.115
2025	6.711.000	2.819.000	9.530.000
2026	6.568.000	3.562.000	10.130.000
2027	7.241.000	4.139.000	11.380.000

(*) 2013-2024 dati da bilanci consuntivi, rate 2025- 27 stimate in base alle attuali previsioni di nuovo debito e restituzione del capitale.

(**) dato presentato al netto della quota pagata a titolo di estinzione anticipata/restituzione anticipazione FRP.

Analizzando l'evoluzione del tasso medio a partire dal 2001, questo si riduce progressivamente in modo sensibile passando dal 5,42% iniziale al 2,6% del periodo 2014 - 2019, dato in moderato aumento nel 2020 in ragione della progressiva riduzione della componente variabile del debito (al tempo più conveniente), che passa dal 22,7% di inizio 2019 al 15,6% di inizio 2020. Nel 2021 la quota a tasso variabile si riduce ulteriormente dal 15,6% al 10%, ma diminuisce anche il tasso medio atteso in quanto nel Debito iniziale sono considerati i finanziamenti contratti nel 2020 a tassi agevolati e con ammortamento posticipato al

2022. Discorso analogo vale per il 2021 e 2022, quando la quota a tasso variabile si riduce ulteriormente, ma il nuovo debito a tasso fisso che entra in ammortamento ha tassi molto favorevoli (circa 15,6 mln di mutui contratti nel 2020 e 2021 per un tasso medio ponderato di 1,06%), e una quota consistente del nuovo debito 2021 (11,16 milioni circa su un totale di 15,15 mln contratti) entra in ammortamento nel 2023. Il tasso medio 2023 rimane ai livelli degli anni precedenti in quanto risente dei tassi fissi favorevoli ottenuti negli ultimi anni, mentre nel 2024 e nel 2025 si registra un incremento a seguito dell'entrata in ammortamento di finanziamenti contratti nel 2022 e nel 2023, a tassi fissi più elevati. Inoltre, anche la componente a tasso variabile del portafoglio finanziamenti diventa più onerosa in considerazione dell'aumento dei tassi Euribor. Nel 2022, in particolare dalla seconda parte dell'anno, si assiste infatti ad un notevole incremento dei tassi, sia fissi che variabili, di cui risente anche la situazione attuale, sebbene i tassi siano in diminuzione; il Dirigente competente valuterà il regime di tasso, fisso o variabile, più opportuno in relazione alle condizioni offerte tempo per tempo dal mercato, altamente volatile, e alla struttura dell'indebitamento in essere.

Tasso medio pagato sul debito in essere fino al 2024 e previsto nel 2025			
Anno	Debito residuo iniziale	Oneri finanziari*	Tasso medio
2001	161.657.977	8.762.277	5,42%
2002	159.813.523	7.851.794	4,91%
2003	163.427.428	7.407.161	4,53%
2004	161.670.865	6.628.166	4,10%
2005	168.270.781	6.710.058	3,99%
2006	181.067.385	7.357.216	4,06%
2007	175.346.433	7.367.987	4,20%
2008	144.489.385	6.645.530	4,60%
2009	154.192.006	6.450.272	4,18%
2010	149.493.051	5.102.697	3,41%
2011	140.083.742	4.781.219	3,41%
2012	132.207.759	3.989.840	3,02%
2013	118.779.091	3.074.315	2,59%
2014	108.364.833	2.823.114	2,61%
2015	97.553.210	2.513.429	2,58%
2016	89.589.151	2.293.244	2,56%
2017	82.279.700	2.164.338	2,63%
2018	66.630.657	1.766.023	2,65%
2019	59.836.444	1.591.106	2,66%
2020	59.454.097	1.667.829	2,81%
2021	65.443.086	1.620.603	2,48%
2022	74.388.102	1.620.437	2,18%
2023	77.620.496	1.865.572	2,40%
2024	90.932.351	2.518.666	2,77%
2025	96.564.819	2.819.000	2,92%

(*) Fino al 2024 dati a consuntivo, per il 2025 interessi stimati in base alle attuali condizioni di mercato

Gli indicatori sulla capacità di indebitamento mostrano infine un livello sostenibile per il bilancio dell'ente: Il tasso di delegabilità dei cespiti di entrata previsto dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 viene abbondantemente rispettato, con un dato iniziale 2025 calcolato all'1,76% circa, contro un limite previsto dal citato art. 204 del TUEL per poter contrarre nell'anno nuovo debito del 10%.

Si segnala per quanto riguarda le garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, che ad oggi non sussistono garanzie di tale tipo in capo all'ente. Nel corso del 2018, in conseguenza dell'evoluzione negativa delle vicende della Associazione Calcio Reggiana 1919 S.p.A., BPER Banca S.p.A. ha escusso la fideiussione rilasciata dall'Amministrazione con delibera del Consiglio Comunale n. ° 136 del 14/06/2010 a fronte di un mutuo contratto con l'Istituto dall'A. C. Reggiana 1919 S.P.A nel 2010 per lavori eseguiti su un bene oggetto di convenzione con il Comune. Con Delibera n. ° 128 del 26/11/2018 il Consiglio Comunale ha preso atto della situazione e stanziato le necessarie risorse, e con Determina del Servizio Finanziario n. ° 1377 del 03/12/2018, trasmessa al Servizio Legale per le opportune azioni di recupero del credito, è stato disposto il pagamento nei confronti di BPER.

Capacità indebitamento calcolata ai sensi art. 204 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)					
Anno	Interessi (valori in migliaia di €)	Interessi relativi a finanziamento garantito ai sensi art. 207 del TUEL (valori in migliaia di €)	Contributi Erariali in c/interessi su mutui	Entrate Correnti accertate/previste 2° anno precedente (in migliaia di €)	Capacità indebitamento ex art. 204
2007	7.368			120.899	6,09%

2008	6.646			117.879	5,64%
2009	6.450			126.396	5,10%
2010	5.103	6,6		130.864	3,90%
2011	4.781	12,5		133.651	3,59%
2012	3.990	11,3		141.919	2,82%
2013	3.074	10,1		142.671	2,16%
2014	2.823	8,9		141.686	2,00%
2015	2.513	7,6		168.482	1,50%
2016	2.293	6,2	71,7	173.777	1,28%
2017	2.164	4,8	71,7	166.189	1,26%
2018	1.766		71,7	170.027	1,00%
2019	1.591		71,7	168.745	0,90%
2020	1.668		71,7	178.252	0,90%
2021	1.621			184.311	0,88%
2022	1.620			191.233	0,85%
2023	1.866			197.626	0,94%
2024	2.519			165.644 ²	1,52%
2025	2.819			168.078	1,68%
2026	3.562			169.708	2,10%
2027	4.139			180.901	2,29%

2005-2024 dati da bilanci consuntivi, 2025-27 stime in base alle attuali previsioni

Altre considerazioni e vincoli - Politiche di Innovazione nella gestione Finanziaria: una parte sicuramente importante dello sviluppo economico di un territorio dipende dalle politiche di sostegno finanziario agli investimenti. Il Comune di Reggio Emilia nelle politiche di finanza e di finanziamento ha sviluppato in passato forme di collaborazione e convenzioni tra enti in grado di ottenere notevoli risparmi sul costo del debito e condizioni particolarmente interessanti nelle operazioni finanziarie poste in essere, sperimentando inoltre forme di finanziamento alternative degli investimenti quali le aperture di credito accese con la Banca Europea degli Investimenti e il Leasing in costruendo ex. Art. 160 bis del D.Lgs.vo. 163/2006. Si segnala in particolare che nel 2013 si sono conclusi i lavori di realizzazione di una scuola elementare (nella frazione di Bagno) finanziata tramite Leasing in costruendo, ed il relativo contratto di locazione finanziaria è entrato in decorrenza al termine dell'anno. Analoga procedura è stata seguita per l'ampliamento di una struttura scolastica in località Massenzatico, la cui gara è stata aggiudicata a fine 2011. Gli stanziamenti per i relativi canoni, stimati complessivamente per i due interventi in 305.500,00€ annui, sono stati inseriti in apposito capitolo di uscita avente la codifica: U.1.03.02.08.999 *Leasing operativo di altri beni*, in ottemperanza alla risposta ottenuta a specifico quesito posto alla Ragioneria Generale dello Stato. Il Comune proseguirà anche nel triennio 2025-2027 nell'analisi e nella eventuale attivazione di forme di collaborazione pubblico private, allo scopo di minimizzare i costi derivanti dall'indebitamento e trovare forme di finanziamento alternative degli investimenti in grado di sopperire al calo delle risorse in conto capitale (ad es. proventi concessioni edilizie) e di ampliare lo spettro delle risorse da mettere in campo per dare concreta attuazione ai temi previsti dal nuovo programma di mandato. L'Amministrazione continuerà inoltre a prestare la massima attenzione a contrarre finanziamenti alle migliori condizioni, comprese eventuali opportunità di ottenere contributi in conto interessi, come avvenuto nel 2015 per i mutui contratti con il credito sportivo e con CDP (contributo a copertura degli interessi per i primi 5 anni), nel 2017 per i contributi assegnati ai sensi dell'art 9-ter, comma 2, del D.L. 113/2016 (a rimborso delle spese sostenute per indennizzo di estinzione anticipata), e nel 2020, 2021 e 2024 per i mutui contratti con l'Istituto per il credito sportivo con contributo ad abbattimento degli interessi.

² Le entrate correnti dal 2022, dato di riferimento per il rapporto con la quota interessi 2024, si riducono per l'uscita dal Bilancio delle poste relative alla gestione della raccolta Rifiuti, in conseguenza il passaggio da TARI a Tariffa Corrispettiva Puntuale, e questo comporta un aumento della percentuale dovuto in parte all'aumento del debito e del costo dello stesso, ma in parte anche alla disomogeneità dei dati. Lo stesso dato 2024, omogeneizzato con l'entrata 2021 per servizio di gestione rifiuti, sarebbe pari a 1,24%